



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia  
Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza  
Ufficio formazione e sviluppo delle risorse umane

*Programma*

CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI  
(R.S.A.) DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Contesto**

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) costituiscono, in termini organizzativi ed assistenziali, realtà molto complesse. In esse intervengono istituzioni diverse, ruoli gestionali e professionalità eterogenee con un obiettivo comune: l'assistenza agli ospiti caratterizzati perlopiù da condizioni di cronicità e fragilità.

Alla luce di quanto sopra l'art. 18 comma 3 della legge provinciale n. 6/2020 ha da ultimo integrato l'art. 20 della legge provinciale n. 16/2010, ponendo le basi per qualificare l'esercizio delle funzioni di direzione sanitaria e di assistenza medica nelle RSA come recepite nel "*Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale*" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1422 del 18 settembre 2020.

Inoltre nelle direttive RSA 2021 (approvate con dGP n. 2265/2020), sono state date le prime indicazioni per la qualificazione dell'assistenza medica in RSA prevedendo che l'assistenza medica in tali strutture sia progressivamente garantita da medici dedicati, anche a scavalco tra più enti gestori, e in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- la specializzazione in Geriatria o Medicina interna (o discipline equipollenti o affini),

oppure (in alternativa alla specializzazione) aver frequentato il corso specifico per medici di RSA promosso dalla Provincia, intendo al riguardo anche i corsi per medici coordinatori di RSA che la Provincia autonoma di Trento ha organizzato dall'anno 2004.

Per questo nelle predette direttive si prevede l'avvio della formazione per i medici operanti nelle RSA da realizzare tramite la Scuola di formazione specifica in medicina generale, secondo il programma approvato dalla Provincia in applicazione del Protocollo quadro tra la Provincia medesima, la Fondazione Bruno Kessler, l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari di cui al provvedimento della Giunta provinciale n. 1748 del 30/10/20.

Tenuto conto di quanto sopra, il presente programma formativo, elaborato con la collaborazione di referenti degli enti/soggetti interessati, ha l'obiettivo di sviluppare le competenze di ambito clinico medico ed organizzativo dei medici di RSA con riferimento alle principali funzioni ad esso

assegnate al punto 7.1 delle “Direttive per l’assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA”, approvate con il predetto provvedimento della Giunta provinciale n. 2265/2020.

Nelle medesime direttive è stato inoltre previsto che l’individuazione di tali figure mediche avverrà dopo la nomina dei direttori sanitari di RSA, avvenuta secondo le nuove modalità individuate al punto 6.2 delle predette direttive medesime.

### **Struttura organizzativa**

La realizzazione della formazione è garantita tramite l’attuazione del predetto Protocollo quadro tra la Provincia, la Fondazione Bruno Kessler, l’Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e l’Azienda provinciale per i servizi sanitari stipulato per la realizzazione del corso di formazione specifica in medicina generale.

Sarà compito della direzione del corso di formazione specifica in medicina generale individuare un medico con funzioni di responsabile della formazione in oggetto. Detto responsabile si avvale di un “Comitato per la programmazione didattica” composto da docenti e con compiti di supporto alla progettazione e realizzazione delle attività teoriche e di tirocinio del corso.

### **Disciplina della formazione**

#### *Iscrizione alla formazione*

Il corso di formazione in oggetto è rivolto a massimo 30 laureati in medicina e chirurgia, con possibilità di prevedere nell’avviso di iscrizione riserve di posto a favore di medici residenti ovvero in attività nella provincia di Trento.

La Provincia autonoma di Trento valuterà la possibilità di attivare comunque la formazione in questione, nel caso siano presentate meno di 18 domande di iscrizione.

Le domande di iscrizione sono inviate al Servizio competente della Provincia autonoma nel rispetto dell’avviso di iscrizione, che provvederà alla definizione della graduatoria di ammissione secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) svolgimento dell’attività di medico in RSA quale attività esclusiva;
- 2) svolgimento dell’attività di medico in RSA complesse (n. posti letto);
- 3) essere in possesso del diploma del corso di formazione specifica in medicina generale o titolo equipollente;
- 4) essere in possesso di un diploma di specializzazione universitaria;
- 5) esperienze di collaborazione nelle RSA o in altre strutture geriatriche;
- 6) anzianità di laurea.

#### *Indirizzi della formazione*

Il programma della formazione, da realizzarsi nell’arco di un anno, prevede una durata di 268 ore di cui 168 ore d’aula e 100 ore di apprendimento sul campo nelle sedi accreditate dalla Scuola di formazione specifica in medicina generale, secondo modalità definite dal Comitato per la programmazione didattica.

L’apprendimento sul campo ha l’obiettivo generale di far conoscere il funzionamento di una RSA, i ruoli degli operatori, le loro competenze e l’organizzazione del lavoro rispetto alle varie tipologie di residenti. Le modalità di effettuazione di tale attività nonché l’individuazione dei tutor di tirocinio sono definite dal Comitato per la programmazione didattica, al fine di garantire al medico discente di completare studi osservazionali sul campo che possono essere anche oggetto per l’elaborazione della tesi finale.

L'apprendimento d'aula comprende lezioni in webinar anche in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19, lezioni frontali, laboratori, lavoro in piccoli gruppi secondo la metodologia del PBL e della discussione casi. Le attività teoriche potranno svolgersi anche di sabato mattina.

### **Valutazioni in itinere e finale**

I momenti d'aula hanno un ruolo di stimolo, di chiarificazione, di spunto conoscitivo in relazione anche alla formazione sul campo; rispetto ai momenti d'aula sono previsti momenti di valutazione dell'apprendimento, anche tramite test.

La valutazione dell'attività sul campo viene effettuata dal Comitato per la programmazione didattica sulla base dei seguenti criteri:

1. presenza dei report di lavoro sul campo concordati, relativi ai singoli momenti;
2. qualità degli stessi: il discente concorda con il proprio tutor l'obiettivo del tirocinio, le modalità di lavoro, il suo peso orario con l'impegno di preparare, al termine dell'esperienza, un report su di esso da sottoporre al tutor per la valutazione.

Qualora le valutazioni in itinere siano positive, il periodo di formazione si conclude con l'espletamento di un colloquio finale, che prevede la presentazione da parte del discente di un lavoro sintetico finalizzato a far emergere, in particolare, il processo razionale (problem solving) che il candidato applica per affrontare l'argomento, scelto fra le aree tematiche del programma formativo. Nella tesi potrà essere valorizzata l'esperienza svolta nella formazione sul campo.

L'esame finale è condotto da una Commissione giudicatrice presieduta dal responsabile della formazione e composta: da un docente del corso nominato dalla Scuola di formazione specifica in medicina generale, da un rappresentante dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, da un rappresentante degli Enti gestori e da un rappresentante della Provincia autonoma di Trento. Alla presentazione dell'elaborato finale può essere prevista la presenza di un relatore o tutor che ha seguito la redazione della tesi.

Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio, da parte della Provincia Autonoma di Trento, del certificato finale come da fac-simile in allegato.

### ***Modalità di frequenza e quota di iscrizione***

La frequenza al corso è obbligatoria per almeno l'80% sia delle ore di attività d'aula sia delle ore di tirocinio previste. Qualora le assenze superino il 20% delle ore d'aula o il 20% delle ore di tirocinio, non sarà possibile sostenere l'esame finale.

L'Ente gestore accredita il programma formativo ovvero i moduli del corso ai fini ECM, la cui partecipazione dovrà essere del 90% delle ore, al fine del conseguimento dei relativi crediti.

Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dal responsabile del corso.

Per l'ammissione alla formazione è richiesto il pagamento di una quota di iscrizione di euro 500.

### ***Programma formativo***

<b>MODULO E TEMA</b>
----------------------

## **1. MISSION, VISION E ORGANIZZAZIONE DELLE RSA**

**8 ORE**

Apertura lavori e presentazione del programma formativo  
Mission e vision delle RSA: obiettivi strategici di sistema  
Dopo il CoViD: come cambia la nostra organizzazione?  
L'organizzazione generale e amministrativa delle RSA  
Prestazioni sanitarie e assistenziali a rilievo sanitario assicurato dalle RSA  
Gestione degli accessi in RSA  
L'accoglienza del residente: importanza delle procedure e attenzione alla persona  
Diritti e doveri del residente

La rete assistenziale territoriale  
Rapporto con la rete territoriale dei servizi e la famiglia  
Coordinamento e raccordo con le strutture distrettuali  
Il percorso del residente dall'UVM all'RSA

## **2. IL RAPPORTO CON IL RESIDENTE ED I FAMILIARI**

**8 ORE**

Accoglienza del residente in struttura (2 ORE)

La relazione con il residente e la famiglia (2 ORE)

La comunicazione alla famiglia delle situazioni critiche (2 ORE)

Il rapporto con la rete dei servizi e la famiglia (2 ORE)

## **3. LA PERSONA ANZIANA ISTITUZIONALIZZATA**

**16 ORE**

Inquadramento clinico del residente istituzionalizzato (4 ORE)

La condizione clinico sociale della condizione anziana (4 ORE)

Psicologia nella condizione anziana (4 ORE)

Conseguenze dell'istituzionalizzazione sulla persona (perdita funzionale indotta) e qualità della vita dell'anziano (4 ORE)

## **4. LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

**8 ORE**

Verso una definizione clinica della fragilità: utilità dell'approccio multidimensionale

La valutazione multidimensionale del residente in RSA

La valutazione clinica del residente in RSA (4 ore)

Paziente, residente, ospite, anziano...persona

Il piano assistenziale individualizzato (4 ore)
<b>5. PREVENZIONE E EDUCAZIONE</b>
<b>6 ORE</b>
Mantenere attivi i residenti: stili di vita e buone abitudini in RSA (2 ore)
Mantenere attivi i residenti: attività fisica e mentale (2 ore)
Prevenzione del maltrattamento in RSA (2 ore)
<b>6. PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI</b>
<b>8 ORE</b>
Prevenzione e controllo delle infezioni Le Vaccinazioni Antibiotico terapia e antibiotico resistenza La gestione dei campioni microbiologici e resistenze batteriche in RSA
<b>7. PROBLEMATICHE PREVALENTI DEL RESIDENTE IN RSA</b>
<b>50 ORE</b>
L'insufficienza cardiaca (4 ORE) Le aritmie ipercinetiche e fibrillazione (4 ORE)
Il diabete mellito: il monitoraggio del compenso glicemico, la terapia insulinica, le complicanze Documento di indirizzo (*) n. 4 - Indicazioni per la gestione della terapia insulinica e per il monitoraggio della glicemia nei residenti in RSA con diabete mellito di tipo 2 (DM2) (4 ORE)
La BPCO e le Riacutizzazioni: la cura e le raccomandazioni Documento di indirizzo (*) n. 7 - Raccomandazioni per il trattamento della BPCO (4 ore)
Il residente disabile (4 ORE)
La gestione del residente psichiatrico (4 ORE)
Gestione dell'ICTUS (2 ORE)
La malattia di Parkinson (2 ORE)
Il residente oncologico geriatrico (2 ORE)
Gestione del residente in stato vegetativo persistente (2 ORE)
Lesioni da pressione (2 ORE)
Prevenzione delle cadute in RSA (4 ORE)
Tromboembolismo venoso Documento di indirizzo (*) n. 5 - Raccomandazioni sulla profilassi farmacologica del tromboembolismo venoso nei pazienti allettati e Allegati (4 ORE )
Documento di indirizzo (*) n. 1 - Raccomandazioni per la prevenzione e la gestione della stipsi e Allegati (2 ORE )
La contenzione farmacologica e fisica (4 ORE)

Gli strumenti di condivisione: i PDTA (2 ORE)

## **8. DELIRIUM, DEMENZA, DEPRESSIONE**

**8 ORE**

Il residente con problemi cognitivi e BPSD: aspetti clinici, la terapia non farmacologica e farmacologica

Aspetti gestionali del residente con problemi cognitivi

Documento di indirizzo (\*) n. 2 – Indicazioni per l'impiego di antipsicotici nei residenti in RSA con demenza e Allegati

## **9. LA TERAPIA IN ETA' GERIATRICA**

**12 ORE**

Impatto dei cambiamenti fisiologici età-correlati sulla selezione dei farmaci: cambiamenti legati all'invecchiamento nella farmacocinetica (assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione) e nella farmacodinamica dei farmaci e le eventuali implicazioni cliniche

Trattamenti farmacologici e non farmacologici

Documento di indirizzo (\*) n. 1 - Indicazioni per la revisione delle terapie farmacologiche dei residenti in RSA e guida alla sospensione dei farmaci e Allegati

Presentazione delle raccomandazioni del tavolo permanente farmacologico nelle RSA

Appropriatezza prescrittiva - la politerapia

La riconciliazione farmacologica

Deprescribing (interchek?)

Ossigenoterapia

Documento di indirizzo (\*) n. 3 - Indicazioni per il corretto utilizzo dell'ossigenoterapia in RSA

Farmaci da prescrivere con cautela o da evitare nell'anziano

Iatrogenesi in età geriatrica

Documento di indirizzo (\*) n. 8 - Raccomandazioni per la corretta gestione delle forme farmaceutiche orali solide quando sia necessario procedere a divisione, triturazione o apertura di capsule

## **10. PROBLEMI NUTRIZIONALI**

**12 ORE**

Caratteristiche principali e funzioni degli alimenti

I fabbisogni nutrizionali nel residente

La nutrizione: aspetti dietologici

L'idratazione

Strategie di prevenzione e trattamento della malnutrizione in RSA e la sarcopenia

La nutrizione con problemi del cavo orale (nutrizione enterale)

Peculiarità della nutrizione nella persona con demenza

La disfagia approccio assistenziale

Nutrizione e idratazione del fine vita – alimentazione di conforto

## **11. CURE PALLIATIVE E FINE VITA**

<b>12 ORE</b>
Fine vita in RSA: i tre gradini del progetto Trentino Le cure palliative e PAI di fine vita (2 ORE)
Scelte di fine vita: aspetti etici e giuridici Le disposizioni anticipate di trattamenti (DAT) Il Piano Condiviso di Cura (4 ORE)
Valutazione e trattamento del dolore acuto e cronico L'utilizzo di antidolorifici Trattamento non farmacologico del dolore (4 ORE)
La gestione degli effetti collaterali del trattamento del dolore (2 ORE)
<b>12. AFFETTIVITA' E SESSUALITA' IN RSA</b>
<b>2 ORE</b>
<b>Modificazioni della funzione sessuale legate all'età - I falsi miti della sessualità della persona anziana (2 ORE)</b>
<b>13. L'ECOGRAFIA BEDSIDE IN R.S.A.</b>
<b>4 ORE</b>
<b>Introduzione e prospettive all'ecografia bedside in R.S.A. (4 ORE)</b>
<b>14. LAVORARE IN EQUIPE</b>
<b>4 ORE</b>
<b>Le competenze trasversali (4 ORE)</b>
<b>15. ASPETTI DEONTOLOGICI, GIURIDICI, MEDICO LEGALI E AMMINISTRATIVI</b>
<b>6 ORE</b>
Quando e come attivare: - un amministratore di sostegno - una consulenza con un legale (es. situazioni di abuso economico con prevaricazione sulla volontà dell'assistito)
come si scrive: - la cartella clinica delle RSA - consegne da lasciare in cartella per la continuità assistenziale - una lettera di dimissione e documentazione - una lettera di trasferimento - la certificazione e l'esenzione

## 16.TAVOLA ROTONDA

4 ORE

RSA e Ospedale: l'acuzie e la gestione delle cronicità  
Quali competenze attese e condivise

NOTA:

(\*) *Il Documento di indirizzo si riferisce alle linee guida elaborate sui diversi temi da un tavolo di lavoro permanente formato da medici specialisti aziendali e medici delle RSA. Il documento è disponibile presso UPIPA.*





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia

**CERTIFICATO DI FORMAZIONE**

rilasciato ai sensi di quanto previsto con provvedimento della Giunta provinciale

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

al dott. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**per frequenza e superamento del “Corso di formazione per medico di Residenza  
sanitaria assistenziale (RSA) “**

realizzato nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

per totali 268 ore (di cui 168 ore di teoria e 100 di tirocinio)

Il dirigente del Servizio provinciale  
competente

\_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione d’esame

\_\_\_\_\_

N. Reg. \_\_\_\_\_